

No vax, prima condanna per fake news a Modena

Data: Invalid Date | Autore: Velia Alvich



MODENA, 13 LUGLIO – È stata comminata la prima condanna per procurato allarme, risultante in quattrocento euro di multa per avere esposto dei cartelloni contenenti notizie false. La decisione è stata presa dalla giudice Paola Losavio nei confronti di Magda Piacentini, la quale aveva commissionato una serie di cartelli 6mx3m da affiggere in giro per la città. [MORE]

Nei manifesti era riportata la dicitura “Non speculate sui bambini, vogliamo la verità sui danni da vaccini. 21.658 danneggiati nel triennio 2014-2018, secondo i dati AIFA, altrocché uno su un milione!”. A essere incriminato è il numero di bambini danneggiati riportati, il quale si riferisce invece sulle segnalazioni arrivate all’Agenzia Italiana del Farmaco.

L’informazione è stata poi corretta su Facebook dalle associazioni coinvolte nel fatto, “Riprendiamoci il pianeta-Movimento di resistenza umana” e “Genitori del No Emilia Romagna”. Tuttavia, per il gip di Modena la correzione non è stata sufficiente perché il danno era già compiuto e la situazione era ormai insanabile.

L’indagine, poi firmata dal procuratore Lucia Musti e dalla pm Claudia Ferretti, era partita grazie all’esposto del professore Vittorio Manes per conto dell’Ausl Modena e ha portato alla prima condanna del genere. Con questo caso potrebbe crearsi un precedente che potrebbe porre il freno al dilagare delle fake news in ambito sanitario.

[Foto: Gazzetta di Modena]

Velia Alvich

